

Notiziario d'informazione del Gruppo Amici di don Luigi Monza

la **N**ost**r**a **F**amiglia

2
2009



ABITARE LA CASA educazione, relazioni e comunicazione

Lourdes, quella grotta sul fiume

Proposte estive

Il cervello burattinaio

Doppia inaugurazione in Sudan

S o m m a r i o

La Nostra Famiglia
Notiziario d'informazione
del Gruppo Amici di don Luigi Monza

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Barretta

COMITATO DI DIREZIONE
Alda Pellegri, Roberto Massironi,
don Giuseppe Beretta, Gabriella Zanella,
Cristina Trombetti.

COMITATO DI REDAZIONE
Carla Andreotti, Gigliola Casati,
Franca Contini, Rita Giglio,
Luisa Minoli, Silvana Molteni,
Anna Maria Zaramella,
Maria Pia e Roberto Zanchini.

COLLABORAZIONE REDAZIONALE
Christina Cavalli

**DIREZIONE, REDAZIONE
E AMMINISTRAZIONE**
Via don Luigi Monza, 1
22037 Ponte Lambro (Como)
Tel. 031.625111

Foto:
Archivio La Nostra Famiglia
Stampa:
Lorini Arti Grafiche s.r.l. - Erba (Co)
Chiuso in tipografia
3 giugno 2009

Aut. Trib. di Lecco n. 78 del 7.9.1960
Sped. in abb. postale D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 2, DCB Lecco

**È vietata la riproduzione anche
parziale degli articoli e delle
fotografie pubblicati in questo numero,
salvo preventiva autorizzazione.**

In copertina:

*Una casa in Sudan
Concorso fotografico
"Prisma di luce"*

EDITORIALE

**Il bisogno di una casa
comune nel nostro
essere in fuga**

Gruppo amici - Iniziative di spiritualità

- 4** La persona vive nella relazione
- 6** Essere pane, un compito alla portata di tutti
- 7** Amicizia è...



Spiritualità del Fondatore

9 La Chiesa degli Apostoli

PELEGRINAGGIO A LOURDES

- 12** Quella grotta sul fiume: un posto "Molto sottile"
- 15** I passi di un Pellegrino
- 17** Un cammino giorno dopo giorno
- 19** "Non vivrò un solo istante senza passarlo amando"

Abitare la casa

- 23** Dov'è la mia casa?
- 26** Due logiche diverse
- 29** Nell'appartamento viviamo, nella casa esistiamo
- 31** Famiglie ristrette, allargate, vere o finte?
- 34** Una buona relazione con la mamma tiene lontano lo stress
- 36** Liberi di muoversi



- 39** Liberi di partecipare
- 41** Spazio libri, per un ospedale a misura di bambino
- 43** Più di mille volumi



Movimento di spiritualità familiare

- 44** Un'esplosione di vita
- 45** Chiamati e custoditi dall'amore



Iniziative de La Nostra Famiglia e Vita dei Centri

- 47** La scuola materna di Pasian



- 49** Umanità e impegno
- 50** Lavori in dirittura d'arrivo
- 50** Dedicato a Tobia
- 51** Brevi

Proposte

- 52** E...state controcorrente
- 53** Volontariato giovani
- 54** Adorando in loro lo stesso Cristo



Sezione tecnica Ricerche e innovazioni

- 55 Giorgio Moretti, scienziato e umanista
- 56 Il cervello burattinaio
- 57 Il Fes-cycling, una ricerca internazionale
- 58 Un aiuto contro il dolore dei piccoli pazienti
- 59 Avvicinamento alle cure dentistiche per persone con disabilità



Formazione e Convegni

- 60 A Bosisio parte il corso di laurea in logopedia
- 61 Il Tutor, un mediatore che dà sostegno
- 63 Raccontiamoci
- 64 Formazione e consulenza per disoccupati



Associazione Genitori

- 65 Scegliere di vivere: una difficile scelta?

Lettere



- 67 Insegnanti di sostegno: il TAR ci ha dato ragione
- 68 Una piccola grande casa per tutti i bimbi

OVCI

- 69 Assemblea annuale soci

SUDAN

- 70 Qui Juba, inaugurata la St.Mary's University



- 72 Qui Khartoum, inaugurato il Centro di riabilitazione Usratuna



ECUADOR

- 74 Migliora la qualità della vita della persona disabile
- 77 Un nido caldo e sicuro

MAROCCO

- 79 Il primo Centro socio-educativo in Marocco

CINA

- 82 Abbiamo trovato casa

La Casa: icona di ieri e di oggi

Sono tanti i significati del termine CASA, che appare tra i più evocativi nei diversi linguaggi, tempi e luoghi. CASA significa ed evoca origine, radice, discendenza, luogo di rifugio, di riferimento, di stabilità, di identità, ambito di affetti, luogo del proprio passato e aspettativa di futuro, senza il quale può perdere significato anche il presente. Talmente radicato nella natura, che si può dire che non c'è essere vivente senza casa. E per l'uomo non c'è vita umana vera, non c'è un vero presente senza una casa in cui abitare il proprio passato e immaginare il proprio futuro.

Per questa ragione, fin dall'antichità, allo scopo perverso di prostrare la volontà del singolo e far perdere la propria identità di persona e di popolo, si operava la deportazione, cioè lo sradicamento dal proprio territorio e la perdita della propria casa: ne abbiamo, purtroppo anche nel passato recente, un esempio nella deportazione degli ebrei, e non solo. E si potrebbe pensare ancora all'attuale fenomeno dell'immigrazione che, più che essere tale, nella sostanza è una deportazione che viene principalmente indotta dall'aver ostacolato o tolto ad un popolo la sua "speranza di futuro" lì dove è nato e desidera vivere.

Forse anche don Luigi aveva tale consapevolezza. E questa ha rappresentato il substrato culturale ed esistenziale per l'identificazione di quella che doveva essere "l'icona" dalla quale trarre pensiero, volontà e direzione, nella costruzione della CASA ideale nella quale far abitare *La Nostra Famiglia*, fatta di tante e diverse "famiglie", fatta di padri, di madri, di sorelle, di fratelli, di apertura alla vita, alla generazione di ciò che ancora non c'è, di protezione e crescita di quello che ci è stato affidato. Cioè la capacità di coltivare e sostenere quel "sogno" di umanità che, partendo dalla Pasqua di Gesù, è promesso come dono dello Spirito a tutti quelli che credono, ai quali non è chiesto di eliminare né tutto il male né tutto il dolore che permea costantemente la realtà, ma di credere che Lui viene, è presente nella nostra vicenda umana e verrà definitivamente perché si realizzi "tutto in tutti".

Cioè la promessa della CASA "qui e ora" per quelli che in quanto suoi amici vogliono costruirla e abitarla da fratelli, e quella futura "non costruita da mani d'uomo" in cui ha preparato un posto per ciascuno di noi e dove ogni promessa non verrà solo mantenuta, ma resa carica di eternità e perciò carica di pienezza di vita per e con tutti.

Gabriella Zanella